DOMENICA 24 MARZO 2019

ANNO LXX – N° 822 – € 2,70

Il Giornale di BARGA

VOCE INDIPENDENTE DI UNITÀ IDEALE CON I BARGHIGIANI ALL'ESTERO

Direz. e Amm.: Via di Borgo, 2
C.C.P. 1036775482
E-mail: **redazione@giornaledibarga.it**
URL: **www.giornaledibarga.it**

MENSILE FONDATO NEL MAGGIO 1949 DA BRUNO SERENI
Telefono e fax: **0583.723.003**
Tariffa R.O.C.: Poste Italiane s.p.a. – Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, C1/LU.

Abbonamenti: Italia € 27,00
Europa € 32,00
Americhe € 42,00 – Australia € 47,00
Numero arretrato: € 3,50

IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

Arriva la candidatura Mastronaldi

BARGA - Si infittisce la lista dei candidati alla carica di sindaco per il comune di Barga. C'è il terzo candidato e c'è anche la terza lista per le comunali di maggio. Luca Mastronaldi, esponente a Barga di Fratelli d'Italia ed attuale consigliere comunale di opposizione, è stato candidato a sindaco a capo della "Lista del Cuore – No al pirogassificatore".

La lista e la candidatura di Mastronaldi nascono, come spiega il comitato del "No al pirogassificatore", dopo svariati tentativi per unificare le forze contrarie all'impianto, ma comunque dalla ferma volontà, annunciata già da diversa settimane di presentare uno schieramento forte per portare avanti la battaglia.

Si tratta anche in questo caso di una lista civica, ma non manca accanto alla realtà civica anche una connotazione politica legata indiscutibilmente alla destra di cui Mastronaldi è stato ed è un esponente. L'idea, come ha spiegato proprio Mastronaldi in una recente intervista, è anche proprio quella di raccogliere l'elettorato di destra che non si ritrova nelle politiche attendiste sul pirogassificatore portate avanti fino ad ora da Forza Italia e Lega.

Le manovre sono in corso anche altrove. Con la spinta di Claudio Mengali è in corso la costituzione di un'altra lista, che al momento sta raccogliendo le adesioni necessarie e che si rifarebbe al Movimento 5 Stelle e quindi improntata sui valori e le idee politiche portate avanti dal Movimento. Anche questa sicuramente contraria al pirogassificatore. i promotori si erano dati tempo fino al 25 marzo per sciogliere le riserve sulla sua costituzione o meno.

Resta poi ancora aperta la questione relativa a come si muoverà a questo punto il centro destra, tra Forza Italia e Lega. Il senatore di Forza Italia Mallegni lo scorso 13 marzo ha lanciato un appello con la richiesta di unire tutte le forze dei candidati diversi dalla lista di centro sinistra, per vincere la battaglia: insomma una lista comune dove si ritrovino Feniello, Mastronaldi ed anche Simone Simonini della Lega che resta per il momento il candidato possibile del centrodestra. Non sembra questa la strada percorribile visto che Progetto Comune di Francesco Feniello ha dichiarato il giorno successivo di non voler fare nessun accordo con alcun partito politico e che Mastronaldi con Lega e Forza Italia proprio non vuole allearsi. C'è poi a tenere le parti a distanza proprio la vicenda piro. Resta come detto quindi ancora in auge anche una ulteriore lista e candidatura per il centrodestra con il segretario della Lega Simone Simonini unico nome noto al momento. Tutto dovrebbe definirsi nel giro di pochi giorni, forse quando questo giornale sarà in stampa.

Se così fosse comunque e se il progetto pentastellato di cui sopra andasse avanti, si arriverebbe a ben cinque liste in corsa per le prossime comunali. Quasi un record

Il nuovo pulmino del GVS

BARGA - Un dono veramente della comunità il nuovo pulmino attrezzato per il trasporto dei "ragazzi" disabili del Gruppo che è stato inaugurato sabato 9 marzo a Barga. Così lo ha definito la presidente del Gruppo Volontari della Solidarietà, Myrna Magrini.

In molti si sono ritrovati in piazza Pascoli a Barga per essere vicini ai volontari, ai ragazzi diversabili, alle famiglie del Gruppo Volontari della Solidarietà e alla presidente Magrini, visibilmente emozionata, per complimentarsi per il traguardo raggiunto: l'acquisto di un mezzo, indispensabile e urgente, per proseguire e incrementare le attività dell' Associazione. Il mezzo è giunto nella piazza all'ora stabilita, accolto dagli applausi dei presenti. Privati cittadini, parecchi rappresentanti di Associazioni, Gruppi, Comitati Paesani, Misericordie, Donatori di Sangue Fratres e FIDAS, membri dell' A.S.B.U.C., Istituto Storico sez. Barga, Associazione Comete di Castelnuovo, Judo Club di Fornaci, amici, ragazzi, giovani.

In testa il Sindaco Marco Bonini, tutti gli amministratori comunali e il consigliere regionale Ilaria Giovannetti.

Dopo i ringraziamenti commossi rivolti ai benefattori dalla presidente, le parole di stima del Sindaco Bonini per l'operato del G.V.S. nei suoi 34 anni di vita e di costante impegno a favore di persone disabili e delle loro famiglie. All'intervento poi di Ilaria Giovannetti ha fatto seguito la consegna di un'offerta da parte dei Lake Angels, il taglio del nastro e la preghiera e benedizione di Don Luca Kostrzewa.

Infine un graditissimo rinfresco per i partecipanti, dono della Farmacia Simonini, del Bar Alpino e dell'AS Barga. Hanno allietato il pomeriggio Giuliano e Sergio con le loro fisarmoniche.

Per il nuovo pulmino, grazie alla solidarietà di tanti, sono stati raccolti ben 35 mila euro, ovvero tutto quello che serviva per pagare il nuovo mezzo attrezzato per il trasporto dei disabili.

ECCO CHI HA AIUTATO IL GVS

Arca della Valle (benedizione animali); Elettrodomestici Tardelli Srl Castelnuovo; Maria Pia Pieri; Oreficeria Notini Srl Barga; Ecovalserchio Snc Barga; Valfreddana Recuperi Srl; Myrna Bianchi Magrini; Pia e Giorgio Nardini; Arciconfraternita di Misericordia di Barga; Chiara e Mirko Gonnella; Cooperativa Gestioni Barga; Anna Tolari; Giovanni Bernardi; Mario Ferrari; Daniela Bertagna; Donatori di Sangue Fratres Barga; Comitato Sorrisi Natalizi Suor Marianna Marcucci; CIPAF Fornaci di Barga; Donatori di Sangue Fratres Ponte all'Ania; Antonietta Aurori; Confraternita di Misericordia Castelvecchio Pascoli; Donatori di Sangue Fratres Castelvecchio Pascoli; Fondazione Ricci Barga; Paperlynen Pal Caps Srl Barga; Partecipanti alla Serata Sala Colombo; Società Benemerita G. Pascoli; Comitato Fiaccolata Natalizia Gallicano; Maria Pia Berlingacci Coreglia; Agenzia Funebre Magrini e Piacentini; Laura Tognarelli Marchetti; Sara Moscardini; Offerte raccolte presso Farmacia Simonini; Offerte da NATALE INSIEME CON IL GVS in collaborazione con Ass. culturale Smaskerando; Offerte in occasione del PRANZO DI NATALE GVS; Comitato Paesano di Pegnana; Maria Lammari; Partecipanti a Spettacoli organizzati dal Judo Club Fornaci di Barga al Teatro dei Differenti; Alessio Gonnella da Presepe Vivente Barga; Antonella Bonaccorsi; Bar Rossi e Amici del Camberello in occasione festicciola di Santo Stefano; Rosita Franchi; Antonia Lisi; Donatori di Sangue Fratres Filecchio; Misericordia di Loppia e Filecchio; Fondazione Pascoli Castelvecchio Pascoli; Donatori di Sangue Fratres Piano di Coreglia; Gemma e Dario Giannini; Partecipanti Tombola di Santo Stefano a Castelvecchio Pascoli; Concerto di Capodanno al Ciocco; Marco Santi e Milena Ghiloni; Franco Battani; Farmacia Chiappa; Vespa Club Barga da Fiaccolata; Anna Maria Biagioni; A.S.B.U.C. Onlus Barga; AS Barga da Festa della Castagna; Concessionaria Ford Giuliani e C. Srl Castelnuovo di Garf/na; Autocarrozzeria Carrera Sas Porcari; SERIVAL Gallicano; Gommista Landi Eugenio loc. Chitarrino; Comitato Paesano San Pietro in Campo; Offerte raccolte presso Alimentari Fratelli Rossi; Offerte raccolte presso Macelleria Marroni; Offerte raccolte presso Il Baretto di Lucia Castelvecchi; Offerte raccolte presso Macelleria Rinaldi; Paolo Pieri; Associazione Comete Castelnuovo; Donatori di Sangue FIDAS Fornaci di Barga.

Foto Massimo Pia

UN DONO DELLA COMUNITÀ

Carissimi,

Un ulteriore traguardo è stato raggiunto, un altro sogno si è finalmente concretizzato per il Gruppo Volontari della Solidarietà: l'acquisto di un nuovo mezzo per l'accompagnamento degli amici diversabili dalle loro abitazioni ai Laboratori e per le "uscite" sul territorio. Un mezzo attrezzato, indispensabile e urgente, per le attività che il Gruppo porta avanti.

E ciò è stato possibile grazie al sostegno economico, al generoso gesto di condivisione di privati cittadini, di Associazioni, Gruppi, Comitati, Misericordie, Donatori di Sangue, A.S.B.U.C., Aziende, Fondazioni, Imprese... del Comune e della Valle.

Una gara di solidarietà, fatta con il cuore, con l'entusiasmo e la volontà di aiutare amici fragili e svantaggiati, di perseguire un nobile scopo senza alcun tornaconto personale perché in una comunità solidale, nel momento del bisogno, una mano lava l'altra... E la catena ha preso il via alla fine di agosto in risposta alla lettera-appello inviata in quei giorni dal G.V.S.

La cifra raccolta, ad oggi, è di 35mila euro. Lo scrivo con grande commozione e piacere. In un periodo difficile, di crisi, caduta di valori, brutture e tragedie che ascoltiamo ogni giorno, in un clima di individualismo, egoismo, indifferenza, intolleranza, isolamento, emarginazione ancora una volta il bene vince sul male... Vince l'amicizia, l'altruismo, la gratuità, il dono di sé all'altro, al fratello nel disagio.

Desidero rinnovare, a nome dei volontari, degli amici diversabili e delle loro famiglie, sentimenti di profonda gratitudine e infinita riconoscenza a tutti coloro, indistintamente, che ci hanno offerto aiuto e a ciascuno, singolarmente, per quanto ha potuto fare.

Esprimiamo ancora sentimenti di stima e apprezzamento per la squisita sensibilità, la disponibilità, la gentilezza d'animo dimostrate nei confronti della nostra Associazione.

Myrna Magrini
presidente G.V.S.

Sulla strada indicata da Sara

ALBIANO - Per la prima volta mancava Sara Da Costa, al consueto viaggio annuale che i componenti di Amatafrica organizzano in Rwanda dove di anno in anno continuano a portare avanti importanti traguardi e progetti per aiutare quelle popolazioni in difficoltà; contribuendo alla realizzazione di infrastrutture necessarie alla sopravvivenza ma non solo. Non poteva esserci Sara, perché il 30 luglio scorso se n'è andata a soli 51 anni, colpita da un male incurabile.

Sara, nativa di Barga e residente a Gallicano, era una delle fondatrici di Amatafrica, insieme al marito Luca Lorenzi e di lei oggi resta il ricordo dell'infaticabile impegno a favore delle popolazioni rwandesi e di chi soffre in generale. Resta il ricordo e l'esempio; con un impegno che quindi va avanti anche nel suo nome.

I volontari di questa organizzazione, che provengono principalmente dalla Valle del Serchio, ma anche dalla Versilia e dalla Lunigiana si preparano per mesi per quella che è la loro annuale missione in Rwanda.

Il viaggio si è svolto tra gennaio e febbraio quest'anno. Sono partiti in quattordici. Sara non c'era, ma c'erano tanti che le hanno voluto bene e hanno fatto parte dei suoi affetti più importanti. C'era, per la prima volta la sorella Chiara, la titolare del ristorante La Bionda di Nonna Mary di Fornaci che ha voluto fare questa esperienza per essere anche più vicina a quello che era il mondo di solidarietà di sua sorella: *"Era tanto che volevo andare, ma c'era stato sempre qualcosa a fermarmi; dopo la morte di Sara però ho voluto fare questa esperienza e dare anche il mio piccolo aiuto"*. Chiara è volata in Rwanda insieme al marito Leonardo Toni ed alla loro piccola Valentina di 7 anni. C'era anche colui che oggi porta avanti le sorti di Amatafrica in prima persona, il marito di Sara, Luca Lorenzi con la figlia Alice; e dalla Valle del Serchio hanno fatto parte del gruppo anche Giulia Santerini di San Pietro in Campo e Silvia Botti di Molazzana oltre a Giorgio Simonini di Gallicano. Per Amatafrica il viaggio è un momento per fare tante cose. C'era da controllare le cose avviate lo scorso anno dall'associazione, nata ufficialmente nel 2004 a Gallicano, ma operante fin dagli anni '90, ed anche avviarne di nuove, nuovi aiuti e nuovi progetti da perseguire.

Tra le novità di quest'anno, l'avvio di una collaborazione con la scuola primaria di Gallicano, promosso da Chiara Da Costa in occasione di questo viaggi: *"Prima della mia partenza ho parlato del mio viaggio e dell'aiuto di cui hanno bisogno queste popolazioni e la scuola ha risposto con grande generosità; le classi della scuola gallicanese hanno raccolto diverso materiale che poi è stato consegnato nelle settimane scorse. È stato molto bello il momento in cui siamo riusciti a collegarci in video chiamata con i bambini di Gallicano"*.

Per Chiara e la sua famiglia è stata alla fine una esperienza che ha aperto a tutti il cuore con la voglia di cominciare da subito a fare di nuovo qualcosa e sicuramente a ritornare in Rwanda.

"Ci sono tanti problemi da risolvere, ci sono tante persone in difficoltà. Tra i momenti più toccanti, più terribili ed anche più belli che abbiamo vissuto, c'è la storia di Patrick, un bimbo di 9 anni che è stato trovato in una capanna di argilla per metà crollata dove viveva da circa due mesi con una sorellina poco più grande di lui e tre fratellini più piccoli. Erano soli perché la loro mamma, andata in ospedale a partorire il

sesto figlio, non era stata più dimessa perché non poteva pagare le cure che gli erano state somministrate. Amatafrica ha così pagato i pochi euro che servivano a farla dimettere e adesso sta costruendo la casa per Patrick, per la sua mamma e i suoi fratelli".

"Tra le zone visitate – continua - *anche la missione di Muhura dove per tanti anni sono stati presenti il dottor Lido e sua moglie Anna Stefani da Filecchio. Ora qui c'è bisogno di acquistare un nuovo ecografo dato che si è rotto quello che fu portato tanti anni fa in Rwanda dal compianto dott. Baldera, medico dell'ospedale di Barga. Qui c'è il punto nascita che è stato voluto da Lido ed Anna e quell'ecografo è troppo importante per l'aiuto e per la diagnosi delle patologie e delle problematiche delle partorienti. È uno dei progetti che vorremmo portare avanti insieme ad Amatafrica: trovare i soldi per l'acquisto del nuovo apparecchio ed insieme portare avanti anche altre cose – dice ancora Chiara - ma per dare una mano tutti possiamo fare la nostra parte anche dall'Italia. Con 200 euro l'anno si può partecipare al progetto di adozione a distanza, sostenendo anche la famiglia del bambino, ma per chi lo vuole c'è anche la possibilità di prestare il proprio aiuto come volontario, anche solo per una settimana. Amatafrica in questo vi metterà a disposizione tutta la sua esperienza"*.

"Ci sono tante, troppe cose da fare – conclude – *e molto che si può fare anche dall'Italia. Noi di sicuro torneremo laggiù anche il prossimo anno e di certo non faremo mancare il nostro appoggio. Anche nel nome di Sara che siamo certi è stata felice di questa nostra esperienza e che abbiamo sentito sempre vicina. Del resto Sara lì in Rwanda è presente in tante testimonianze di affetto. Lì il suo nome continua a vivere anche nella piccola Sara, due mesi. La mamma è stata aiutata da mia sorella e da mio cognato a studiare e sei mesi fa si è laureata in medicina ed ha voluto che la sua piccola portasse il nome di mia sorella"*.

Prima iniziativa per raccogliere fondi e finanziare le iniziative in Rwanda, una cena solidale che si terrà al Bugno a Fornaci di Barga il 27 marzo. L'incasso servirà per acquistare l'ecografo per il punto nascita di Muhura.

Le campane di Mologno

MOLOGNO – Il campanile della chiesa di Mologno è rimasto sempre muto, sin da quando è stato costruito a causa di problemi tecnici ed anche dei fondi necessari ma presto le campane di Mologno, che da lungo tempo attendevano ai piedi dell'altare, faranno sentire la loro voce.

Facciamo un po' di storia: nel 1997 la ditta Scarselli fece fondere dalla Fonderia De Poli una piccola campana dedicata agli Angeli custodi titolari della Chiesa. Visto il costo, si pensò per le altre due campane restanti, pensate per Mologno, di inserire la vecchia campana della chiesa di S. Elisabetta a Barga, inutilizzata dal terremoto del 1920. Era una delle due campane che furono salvate, in quanto nascoste nella casa di Gianni Pia, alla requisizione di guerra; l'altra era stata poi danneggiata durante un bombardamento. Dedicata all'Arcangelo Michele e a S. Cristoforo, venne fusa dai fonditori Bimbi nel 1744. In Mologno ci doveva essere anche una terza campana proveniente dalla Scozia ma per vari motivi non è mai arrivata. Le due campane che si trovano a Mologno, per anni sono rimaste in chiesa in attesa, anche perché per installarle con il sistema elettrico ci vuole una cifra considerevole e nel campanile l'impianto elettrico non è presente. Ora però si sono mossi i campanari di Barga che hanno pensato ad un'alternativa: *"Con la propositura* – ci spiega Cristian Tognarelli *–si è pensato di issarle in campanile e fare una struttura in ferro provvisoria e economica per suonare almeno manualmente, a battaglio, queste due campane. Si è pensato d'installare temporaneamente un castello per campane fisse. Una soluzione funzionale e semplice per dare voce a una Comunità.".*

Ora dunque il lavoro è finito e le campane sono già operative.

Presto l'inaugurazione.

AL "PASCOLI" DI FORNACI C'È THE CLUB, ULTIMO LAVORO DEI MERCANTIDARTE

FORNACI - C'è ancora tempo per vedere la nuova commedia dei Mercantidarte di Fornaci di Barga che al teatro Pascoli di Fornaci di Barga hanno debuttato il 23 marzo con il loro ultimo spettacolo "The Club (la vendetta delle prime mogli)".

La prima replica sabato 30 marzo, poi sabato 6 aprile (entrambe alle 21,15) poi anche domenica 7 aprile (ore 16,15).

Prevendite presso erboristeria "Le Centerbe" a Fornaci di Barga.

Tanti gli interpreti di questi nuovo lavoro brillante portato in scena sotto la regia di Debora Lemetti. Sul palco ci saranno Angela Gasperoni, Carla Riani, Paolo Tognini, Annalisa Frosali, Nicola Grisanti, Sabatino Romagnoli, Davide Gennai, Sara Capanni, Antonella Camerlingo, Luca Lunatici, Martina Pieri, Alberto Bertolini, Manuela Lucchesi, Margarita Veliguarava, Elena Bertoncini, Marco Gonnella, Giacomo Casillo e Debora Rossi.

Dunque appuntamento con il teatro da non perdere a Fornaci.

Tanti i premiati per l'ultima edizione

BARGA – Si è svolta a Barga il 23 febbraio scorso, presso la sala consiliare, la cerimonia di premiazione del premio "La Tradizione del presepe", iniziativa ripresa da quest'anno e promossa dal giornale di Barga, dal comune di Barga e dalla Pro Loco Barga con il supporto anche di cittadini come Erina Rossi che ha fornito una grande spinta alla ripresa del premio.

Un riconoscimento, un attestato di riconoscenza per l'impegno profuso nella valorizzazione della tradizione del presepe, è andato a tutti i presepi realizzati nel comune nelle scorse festività, quelli però che erano stati segnalati via whatsapp e mail al Giornale di Barga e che erano stati realizzati in luoghi visibili a tutti. L'idea di premiare i presepi pubblici, proprio nell'intento di valorizzare la tradizione.

Novità di questa edizione 2019, oltre a tutti i riconoscimenti, un unico primo premio simbolico che è andato ad uno dei circa 70 partecipanti alla manifestazione. Ha vinto il presepe tradizionale, realizzato anche con movimenti meccanici artigianali, di Giovanni Bernardi di Barga: è stato in particolare premiato di questo presepe, realizzato nel giardino di casa in via Vittorini, il sapore di altri tempi nella realizzazione artigianale di tanti movimenti ed anche dello sfondo con la riproduzione delle Apuane. Proprio come i presepi che tanti decenni fa oramai, il compianto don Francesco Pockay realizzava nel suo oratorio al Sacro Cuore.

Il premio è stato un bel presepe completo fornito da una delle note aziende di produzione di presepi presenti nella val di Lima, la Euro Marchi di Bagni di Lucca che ringraziamo di cuore per il bel gesto. A consegnare i riconoscimenti il vicesindaco Caterina Campani, l'assessore alla cultura Giovanna Stefani, il presidente della Pro Loco Claudio Gonnelli ed Erina Rossi.

folletto VORWERK
RICAMBI ORIGINALI
LUCA CARRARA
FORNACI DI B. (LU)
TEL. 0583 709919
MACCHINE DA CUCIRE
JANOME
vendita e riparazioni

Alla premiazione dei presepi anche tante giovani generazioni. A sinistra in alto, Giovanni Bernardi, vincitore di questa edizione.

pensarecasa.it®
Il bello di arredare

PENSARECASA CITY
Via Alfredo Catalani,100
Sant'Anna - Lucca
Tel. 0583 833326
lucca@pensarecasa.it

www.pensarecasa.it

PENSARECASA STORE
Via Lodovica,75
Borgo a Mozzano - Lucca
Tel. 0583 833326
lucca@pensarecasa.it

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

GALLICANO - Ascoltami è il titolo dell'interessante CD realizzato con il lavoro musicale, i testi e tanti altri contributi da parte dei ragazzi delle medie dell'Istituto Comprensivo di Gallicano e di Barga, con le scuole medie in questo caso di Barga e di Fornaci ed anche con la partecipazione dell'ISI di Barga.

Il tutto fa parte del progetto discografico "Musicalmente Donna" ed è l'iniziativa che quest'anno ha voluto portare avanti il comune di Gallicano.

I brani del CD, presentato l'8 marzo a Gallicano, sono cinque e sono stati eseguiti tra gli altri da Tommaso Baldacci, autore anche di alcune delle musiche, con i ragazzi dell'ISI di Barga e con le musiche e le voci anche dei professori Lucia Coli e Attilio Pieri. Nel cd cantano anche Caterina Pieretti, Lorenza Rocchiccioli, Luca Nardini, Adele Cuccetti, Rachele Bertagna, Martina Regalati: si intitolano L'Alba del Giorno nuovo (testo realizzato dai ragazzi dell'ISI di Barga con il laboratorio di Lucia Lucchesi); Occhio Nero, testo realizzato dal laboratorio di scrittura creativa delle medie di Gallicano con la prof. Tiziana Lunardi); Con-tatto (testo degli alunni della II D delle medie del comprensivo di Barga con il prof. Attilio Pieri); Mondi Paralleli (testo degli alunni della terza C delle medie del comprensivo di Barga con la prof. Tiziana Lunardi); Reagisci alla violenza (testo degli alunni della II C delle medie del comprensivo di Barga con la collaborazione delle prof. Lucia Anzelmo e Tiziana Lunardi). Sono tutti testi pieni di grande significato per il rispetto delle donne e per la lotta contro la violenza di genere dilagante.

Il disco è può essere acquistato con una offerta libera per sostenere i centri di ascolto antiviolenza sulle donne estiti dall'associazione Non ti scordar di Te a Ponte di Campia e dall'Associazione Luna a Fornaci di Barga

FILECCHIO PER "NON TI SCORDAR DI TE"

PONTE ALL'ANIA - Una targa per cimentare l' amicizia e suggellare il rispetto e l'appoggio di un'associazione che coinvolge tante donne ad un'altra realtà che ne aiuta e ne difende tante altre: l'ASD Filecchio fratres calcio l'ha donata all'associazione *Non ti scordar di te* con sede a Ponte di Campia nel comune di Gallicano, che da una decina di anni si adopera contro la violenza sulle donne con il suo sportello di ascolto e di sostegno. Venerdì 8 marzo in occasione della festa della donna, presso il campo sportivo di Ponte all'Ania, alla presenza di tutto il settore femminile filecchiese e di una rappresentanza di quello maschile, c'è stato dunque un piccolo ma significativo gesto di solidarietà verso questa associazione e l'importante lavoro che sta svolgendo.

Lorenzo Tonini vicepresidente del sodalizio filecchiese e impegnato da sempre nel sociale, a nome di tutta la società ha consegnato a Maria Stella Adami, membro fondatore della "Non ti scordar di te", una targa che testimonia la vicinanza dell'Associazione filecchiese. Era presente Maria Grazia Forli, mamma di Vanessa Simonini, la ragazza di Gallicano barbaramente uccisa e diventata il simbolo delle vittime di femminicidio per quanto riguarda la nostra Valle del Serchio ed anche il neo parroco della parrocchia di Loppia don Giovanni Cartoni che ha espresso il suo pensiero e la sua vicinanza a chi soffre spronando, chi coinvolto, a non rimanere chiuso nel silenzio che è il primo alleato di chi fa del male. Sonia Ercolini per le Pari Opportunità e la scrittrice Anna Travagliati autore del libro "Il femminismo e le parole scritte", hanno impreziosito la breve ma sentita cerimonia.

Lucchesia Viaggi
per i vostri viaggi affidatevi all'esperienza di Alberto e Laura
Largo Roma, 12 - BARGA -Tel. 0583 711421 - info@lucchesiaviaggi.com
www.lucchesiaviaggi.com
IL VIAGGERE
Quando viaggiare diventa un piacere
SCONTO dal 10% al 20%...
Su Appartamenti e Hotel selezionati
SARDEGNA
ISOLA D'ELBA
TOSCANA
Gita di gruppo Matera, Alberibello e Castel del Monte...
Dal 18 al 20 maggio
partenza da Mediavalle/Garfagnana/Lucca
da € 295 a persona
in mezza pensione
Vacanze in famiglia...
2 adulti + 1 bambino
Villaggi in Puglia – Soft All Inclusive
da € 949 – partenze giugno
Prenota entro il 31 marzo!
WELCOMETRAVEL
I nostri servizi...
Pacchetti Viaggi
Biglietteria marittima
Lista nozze personalizzata
Noleggio pullman, auto
Visti e assicurazioni di viaggio
Biglietteria aerea linea e low-cost
Biglietteria pullman Italia ed estero
Biglietteria eventi sportivi e concerti
Novità: biglietteria ferroviaria c/o
Stazione di Mologno (tel. 0583 723071)
Pasqua in Pullman...
SARDEGNA del NORD e CORSICA: 17/22 aprile € 725
a persona in pensione completa
AUSTRIA: 19/22 aprile € 450 a persona in mezza pensione
UMBRIA: 20/22 aprile € 325 a persona in pensione completa
PASQUETTA a VITERBO: 22 aprile € 70 a persona
TRENTINO e MERANO: 20/21 aprile da € 160
a persona tutto compreso
SPOSI 2019
Il vostro viaggio da Sogno organizzato
con la Nostra Professionalità
e i Migliori Tour Operator.
Per Voi in OMAGGIO: Lista Online,
Album Dediche,Trolley esclusivo,
Pacchetto weekend 2 giorni/1 notte
prenotando entro il 31/12/18.
Abbinando un servizio tra
Spose di Mary, Annalena Bombonier e Alibi Abbigliamento
avrete un Buono Sconto di € 100

La disputa tra Barga e Gallicano per il Monte di Gragno

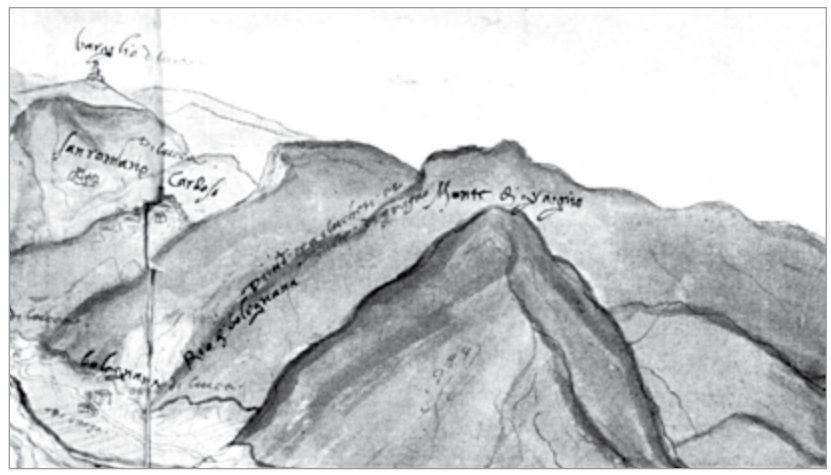
di Sara Moscardini – Istituto Storico Lucchese sez. Barga

Un argomento di storia locale più volte ripreso negli ultimi anni dalle sezioni barghigiana e gallicanese dell'Istituto Storico Lucchese è stato quello della contesa che per secoli ha contrapposto le due comunità per il possesso del Monte di Gragno; un argomento riemerso in tutta la sua forza grazie ai recenti studi del dr. Luigi Santini, direttore della sezione Versilia Storica dello stesso Istituto, che anche nella nostra Barga ha tenuto in merito diversi approfondimenti. Pomo di questa lunga discordia era un appezzamento di terreno prativo collocato sulla sommità del Monte di Gragno, sulla cui ubicazione si è a lungo dibattuto. Questo terreno apparteneva in antichità ad un piccolo comunello indipendente posto sul piano di Barga, il comunello di Gragno, la cui esistenza è ancora oggi ricordata nella toponomastica locale. Sull'attuale Piano di Gragno si trovava infatti, almeno dall'VIII secolo, un piccolo borgo, con relativo castello (di cui rimangono pochi resti presso una abitazione privata) e un edificio religioso intitolato ai Santi Lorenzo e Jacopo.

Alla metà del XIII secolo la piccola comunità di Gragno decise di donarsi al più grande e potente comune di Barga, a causa delle incerte e pericolose situazioni venutesi a creare sul territorio per le scorribande e le guerre tra lucchesi, pisani e fiorentini. Così, il 7 aprile 1256, gli abitanti di Gragno, rappresentati da un certo Lupardo figlio del fu Lemmo, stipularono un "contratto" con cui deliberarono di darsi al comune di Barga e sottoporsi alle sue leggi e ai suoi statuti. Con sé stessi e il piccolo borgo, gli abitanti di Gragno portavano in eredità a Barga anche la proprietà e i diritti su corsi d'acqua, strade, boschi e pascoli tra cui un appezzamento di terreno agricolo posto sulla sponda opposta della riva del Serchio, che proprio dalla comunità possidente aveva preso il nome: il Monte di Gragno.

La posizione di questo appezzamento, in pieno territorio geografico gallicanese, ovviamente fece nascere delle "differenze" tra gli abitanti delle due cittadine. Già nel 1282 infatti le due comunità stipularono una convenzione che prevedeva che nessun abitante di Barga, Gragno o Gallicano potesse raccogliere le castagne sul Monte di Gragno senza il permesso del comune di Barga; obbligava inoltre il comune di Barga a comunicare eventuali concessioni al comune di Gallicano il giorno prima della raccolta, pena 10 lire di multa.

Le liti non tardarono a venire: i beni del Monte erano una preda ambita sia dai barghigiani che dai gallicanesi. Si trattava di beni di prima necessità: appunto le castagne, allora alimento di primaria importanza per l'alimentazione, il legname (utile per le costruzioni e il riscaldamento), i pascoli per il bestiame; il che si aggravava poi alla luce delle discordie per il controllo del fiume Serchio, fondamentale non solo per l'approvvigionamento idrico e la viabilità, ma anche per la presenza delle "isole", sedimenti fluviali ancora oggi esistenti, che potevano fungere da luogo di coltivazione, caccia e pesca o per la costruzione di rifugi e ricoveri.



Il Monte di Gragno rappresentato nella famosa carta del 1539 conservata presso l'Archivio di Stato di Firenze

Una baruffa sul Monte di Gragno avvenuta nel 1508, due giorni prima dell'Ascensione, provocò dei morti; *"i Gallicanesi ebbero la peggio"*, ricordano le cronache, *"ritornando i Barghigiani con prede e prigionieri"*. I Dieci della Guerra del Monte di Gragno, una magistratura appositamente incaricata di regolare le questioni, ordinarono che i beni sequestrati si vendessero all'incanto ad utile del comune: novantanove pecore, un cavallo leardo, un ronzino e varie armi tra cui un *celatone* (elmo), una *chorazzina*, una balestra d'acciaio, un pugnale e un *turcasso* (faretra).

Questo e altri episodi simili diedero origine ad una serie di sentenze provenienti dall'autorità superiore che cercarono di regolare la questione del Monte di Gragno. La sostanza di tutti questi giudicati, dei quali il più famoso è forse il lodo emanato nel 1513 da papa Leone X, era sempre la solita: le comunità di Gallicano, Bolognana e Cardoso potevano godere del possesso del Monte, per il quale erano obbligate a corrispondere a Barga un canone annuo di cento ducati d'oro larghi. Nonostante ciò, i dissidi proseguirono nei secoli e continuarono a manifestarsi fino alla vigilia dell'Unità d'Italia, quando solo gli eventi toscani legati al processo di unificazione riuscirono a porre fine ad una vicenda che ancora oggi ricordiamo.

ESCE A LUGLIO IL LIBRO DELLA SCOZZESE KAREN CAMPBELL AMBIENTATO A BARGA

BARGA – A luglio, come ci informa la nostra Sonia Ercolini, uscirà nel Regno Unito un libro ambientato a Barga. Si tratta di *The sound of the hours* (Il suono delle ore), libro della scrittrice scozzese Karen Campbell. Oltre che in Gran Bretagna uscirà poi a settembre anche negli Stati Uniti edito da Bloomsbury.

Ex poliziotta nei suoi primi quattro libri che nel Regno Unito hanno avuto un gran successo, ha raccontato la vita di persone in divisa. Il suo quinto libro *This is Where I Am* (pubblicato nel 2013) parlava invece di un rifugiato Somalo a Glasgow ed è stato scelto per andare in onda anche in versione televisiva. Ora l'approdo, nei suoi romanzi, di Barga e della sua storia.

Anche nel titolo c'è tanto di Barga visto che è ispirato alla poesia di Pascoli "L'ora di Barga". La scrittrice aveva anticipato l'uscita di questo libro l'anno scorso durante un incontro allo Scottish Corner a settembre in occasione della settimana scozzese dove fu invitata grazie al lavoro portato avanti da Sonia Ercolini che ha tenuto in questi anni i contatti con la scrittrice.

The sound of the hours è un romanzo di amore, perdita, conflitto e identità con protagonista principale Vittoria Guidi, una bargo-scozzese intrappolata in Toscana durante la guerra. Ma c'è anche una storia di amore che si lega agli anni di guerra a Barga, con l'incontro tra Vittoria ed un soldato afroamericano della Buffalo, la compagnia di soldati di colore mandata a combattere in Valle del Serchio.

Come nel suo precedente libro, anche stavolta spunta una notevole attenzione ai temi dell'integrazione ed alla disparità razziale tanto che nel descrivere i soldati della Buffalo parla di *"uomini che combattevano per una nazione che non permetteva loro di votare"*. Karen Campbell ha comunque tratto le ispirazioni barghigiane per il suo libro durante una visita a Sommocolonia quando era in vacanza a Barga nel 2012; da lì inizia una ricerca approfondita della storia dei soldati della Buffalo e della storia della tragica battaglia di Sommocolonia del 26 dicembre 1944. *"Non avevo idea che la linea gotica attraversasse questa parte bellissima del mondo o che i soldati Buffaloes fossero stati mandati a lottare in questa zona* – racconta la Campbell. *"Dopo aver visto il monumento al tenente John Fox, e visitato il colle di Monticino dove è ricordato anche il sacrificio di tanti partigiani, sono rimasta molto colpita oltre che commossa".*

"Ho subito capito che qui c'era una storia da raccontare. E dato che Barga si vanta di essere la città più scozzese in Italia ho ritenuto opportuno aggiungere un tocco importante, facendo diventare l'eroina della storia Vittoria Guidi, una bargo-scozzese. Non poteva essere diversamente perché a Barga si respira davvero un'atmosfera che sa di Scozia".

LAVORI PUBBLICI IN CORSO

BARGA - Vanno avanti i lavori per il ripristino degli archi della Ripa (1 milione di euro interamente finanziati con i fondi regionali per la difesa del suolo) danneggiati nel febbraio del 2014 a causa del distaccamento di una parte della rupe soprastante, su cui poggia il Duomo: *"Ormai siamo alle fasi finali della ricostruzione degli archi* – dice in proposito l'assessore ai lavori pubblico Pietro Onesti - *e conto che entro aprile il grosso dei lavori possa essere concluso per poi terminare il tutto con la ripulitura, una migliore regimazione delle acque piovane ed infine con una specifica illuminazione di tutti gli archi della Ripa".*

Entro la fine di marzo saranno completati anche i lavori per la messa in sicurezza del versante franoso della strada Capannelle-La Moma secondo sempre Onesti.

Ad Albiano, si sta risolvendo ad un movimento franoso verificatosi con gli eventi alluvionali del 2013 e che avevano messo a rischio la stabilità di una bella porzione della strada comunale.

I lavori prevedono il rafforzamento del versante attraverso un sistema di palificazione, e la regimazione di tutte le acque per rendere stabile la strada; peraltro, come informa proprio Onesti, durante i lavori è emersa anche la causa principale del movimento franoso in corso, una sorgente sotterranea, a 4 metri dalla superficie, che in caso di nuovi eventi calamitosi rischiava veramente di portare via parte del versante e della carreggiata. Da qui anche l'intervento per la raccolta delle acque della sorgente in caso di maltempo. L'operazione in totale costa sui 250 mila euro interamente finanziati dalla Regione Toscana, nell'ambito degli interventi per la difesa del suolo. I lavori sono affidati alla Serchio pali.

Onesti comunica anche che a breve riprenderanno i lavori per la costruzione delle nuove tribune dello stadio Jhonny Moscardini di Barga fermi da qualche settimana in attesa dei pareri necessari dal Genio Civile a causa di una variazione del progetto in corso d'opera. Alla fine di marzo, massimo ai primi di aprile, dice Onesti, dovrebbe essere quindi conclusa anche la tribuna oltre a tutto l'adeguamento impiantistico per un totale di oltre 200 mila euro.

Rag. Biagioni Emma
Consulente del lavoro
Via Canipaia, 4 Barga (Lu)
Tel. 0583 723482 Fax 0583 724039
emmabiagioni@alice.it

ABC DATA
di Cavani Pamela e C. sas
ELABORAZIONE DATI
CONSULENZE FISCALI
Via Canipaia 4, 55051 BARGA
segreteria@abcdatasas
tel. 0583 710029 / 723482 fax 0583 724039

IL TAGLIO DEI PLATANI MALATI

BARGA - Come già annunciato nel numero scorso del giornale di Barga in febbraio si è svolta a Barga l'operazione per il taglio dei platani malati del Fosso, dopo quelli già abbattuti nel 2011. In tutto a Barga (tra Fosso e via Pascoli) sono stati rimossi altri sei degli antichi platani presenti fin dai primi del '900 in alcuni casi e che sempre hanno offerto una immagine unica per chi arriva a Barga. Un danno di immagine notevole anche se inevitabile: le piante abbattute sono tutte colpite o comunque attigue a quelle colpite dal cosiddetto cancro colorato per il quale l'unica cura possibile è purtroppo l'abbattimento degli esemplari infetti o di quelli più a rischio.

L'operazione, portata avanti proprio per combattere l'avanzare della peste colorata, ha riguardato come detto sei esemplari mentre per le altre piante del Fosso e per gli altri platani presenti a Barga e dintorni, si è svolta una operazione di potatura per cercare di rafforzare le piante sane ed evitare il propagarsi della malattia.

L'operazione, come spesso avviene quando si opera il taglio di piante presenti da tanti anni, ha suscitato anche qualche polemica via social circa proprio il rischio di perdita di identità e di storia del Fosso e sulla preoccupazione che non ci sia il rimpiazzo degli esemplari abbattuti.

Come assicurano però sia il sindaco Marco Bonini che l'assessore ai lavori pubblici, Pietro Onesti, dopo la rimozione degli esemplari malati - compreso anche il carotaggio e la rimozione delle radici - e dopo la cura delle piante rimaste, è comunque intenzione del Comune procedere in futuro al riposizionamento di nuovi platani, di esemplari cosiddetti indenni che dovrebbero sopravvivere alla peste colorata e dare continuità in qualche modo alla storia dei platani del Fosso che in più di un secolo di storia di Barga si sono integrati e rappresentano essi stessi l'architettura e la migliore immagine del posto.

A proposito di taglio piante, ai primi di marzo è stato tagliato anche il cedro ottantenne che si trovava in piazza della Vittoria. Rimane il troncone che ci sarebbe intenzione di trasformare in una grande scultura di legno. Ne riparleremo prossimamente.

CONTRIBUTI PER LE FAMIGLIE

BARGA - Sono 8 gli assegni di maternità e 12 gli assegni ai nuclei familiari numerosi concessi dall'Amministrazione Comunale per l'anno 2018.

L'Assegno di maternità dei comuni è destinato alle madri disoccupate con figli e alle donne occupate che non hanno diritto ad altri trattamenti economici di maternità. E' un incentivo introdotto con il decreto n. 51/2001 e rivolto appunto principalmente alle madri non lavoratrici e disoccupate che non superino il valore Isee 2018 di 17.141,45 euro di reddito. Per poterne beneficiare è necessario presentare domanda al proprio comune entro 6 mesi dalla nascita o dall'adozione del figlio.

L'assegno di maternità è erogato dai comuni ma viene corrisposto alla richiedente dall'Inps e in un'unica soluzione: l'importo totale è di 1713 euro, pari a 5 mensilità di 342,62

Per quanto riguarda gli assegni familiari erogati dai Comuni, il provvedimento è a favore delle famiglie numerose in condizioni economiche disagiate. Si tratta di somme erogate dall'INPS a carico dei Comuni, in aggiunta alle normali tutele riconosciute dall'ordinamento statale, a nuclei residenti che si trovino in determinate situazioni reddituali da accertare in base all'ISEE. Sono previsti assegni per 13 mensilità di importo pari a 142,85 euro che spettano se il nucleo familiare non possiede risorse reddituali e patrimoniali superiori ad un valore ISEE di 8.650,11 euro. Si erogano a favore di nuclei familiari composti almeno da un genitore e tre figli minori

PRESENTATO IL BANDO DELLA SETTIMA EDIZIONE

Per il Palazzetto dello sport di Barga

BARGA - Per il nuovo palazzetto dello sport di Barga, fermo da alcuni mesi a causa di alcune incongruenze tra la progettazione originaria utilizzata per il progetto del nuovo edificio ed i lavori che invece erano stati realmente eseguiti oltre trent'anni fa, sembra finalmente arrivato il punto di svolta. Entro il mese di aprile prenderanno il via i lavori di totale demolizione delle parti restanti dell'immobile (quelle che invece nel progetto approvato prima di dare il via ai lavori dovevano rimanere in piedi e che però non sono risultare corrispondenti ai parametri antisismici richiesti per le metodologia costruttive utilizzate al tempo). Successivamente avrà luogo quindi la totale ricostruzione ex novo del Palazzetto, dopo che saranno modificati i progetti.

Lo conferma l'assessore ai lavori pubblici Pietro Onesti che fa sapere che i tempi per sbrigare progettazione e iter burocratici saranno questa volta assai ridotti, dato che la pratica è già avviata.

"Se si è arrivati a riprendere in mano l'operazione – spiega poi Onesti - *è anche perché il MIUR ha concesso il via libera alla nostra richiesta di una integrazione di 700 mila euro ai 1,2 milioni già stanziati dal CIPE, che permetterà di coprire i costi ulteriori del progetto insieme a 150 mila euro che saranno stanziati dall'Amministrazione Comunale".*

"Il tutto quindi ha preso la strada giusta – sottolinea Onesti – *e mentre porteremo adesso avanti le fasi per la modifica e le integrazioni richieste al progetto, completeremo la demolizione dell'immobile che quindi nei successivamente i verrà ricostruito ex novo".*

PER LA CASA DELL'AGNESE

BARGA - Il Comune sta attendendo gli esiti dell'ultima notifica internazionale inviata per raggiungere tutti gli eredi conosciuti esistenti all'estero, ma entro la fine del mese di marzo dovrebbe arrivare alla fase finale la vicenda riguardante la "Casa dell'Agnese" in pieno centro a Barga, nei pressi delle scuole elementari in via Roma.

La casa, fatiscente da anni, tanto da imporre al comune di transennare anche parte del marciapiede per la pubblica incolumità, si sa che sarà abbattuta e lo farà il comune di Barga stesso. C'era però da attendere che si concludesse appunto tutto il lungo l'iter delle comunicazioni internazionali e sembra che dovrebbe essere cosa di queste settimane di marzo. Concluso tale percorso partirà l'operazione di demolizione dell'immobile.

Come si sa la vicenda è di lunga data; da tempo il comune ha cercato di trovare gli eredi che nel corso degli anni si sono dispersi in tutto il mondo affinché intervenissero sull'immobile disabitato da 20 anni.

La casa, costruita da Antonio Gonnella nel 1896, la prima casa realizzata nel Piangrande, risultava ancora intestata al catasto a diversi eredi della famiglia Gonnella che sono tutti deceduti. Il Comune è riuscito a reperire i nominativi di due eredi della famiglia stessa, residenti negli Stati Uniti ai quali si è così inviato la notifica dell'ordinanza.

Verificata però la necessità di procedere con urgenza alla demolizione del fabbricato, dopo l'ordinanza ora il comune, invite le dovute comunicazioni internazionali previste, procederà nell'operazione autonomamente. Anche dopo aver rilevato che lo stato dell'immobile è tale che non potrebbe essere riutilizzato neppure eseguendo interventi di consolidamento, come scritto nell'ordinanza.

È dunque questione di giorni per la demolizione che, come ci dice il sindaco, potrebbe essere eseguita appunto con la fine di marzo o la prima quindicina di aprile. Il Comune ha già stanziato la somma necessaria circa 15-20mila euro.

Che cosa ci verrà dopo in quell'area dopo che non ci sarà più la vecchia casa dell'Agnese? Per il momento non ci sono certezze. La sua destinazione ideale sarebbe forse un parcheggio per gli scuolabus visto i non pochi problemi di traffico esistenti all'ingresso ed all'uscita delle scuole, ma forse di questo si potrà occupare l'amministrazione comunale che verrà dopo le elezioni del maggio 2019.

Di sicuro si sa che verrà salvata la targa che sta sulla casa, che, come detto, è la prima casa costruita nel Piangrande. Può darsi che lì dove si trova ora la casa venga messo un cippo a ricordo proprio della Casa dell'Agnese.

RIPARTE IL MOTO CLUB FORNACI

FORNACI - Fondato nel 1956 Il moto Club Fornaci ha svolto nella Valle del Serchio un ruolo di primo piano nello sviluppo della attività sociale non solo di Fornaci ma della intera valle del Serchio. I "Diavoli Rossi" con a capo Vambo Bonfanti hanno imperversato in lungo e in largo portando il nome del sodalizio anche in giro per l'Italia. La attività aveva rallentato negli ultimi anni a seguito della diminuzione delle due ruote in circolazione ma comunque ha sempre mantenuto la sua attiva presenza, soprattutto organizzando la esposizione motoristica durante la Festa del "1° Maggio a Fornaci".

Oggi il Moto Club riparte con rinnovato ardore ed ha ricomposto il consiglio Direttivo il quale intende riprendere l'attività, anche aggiungendo manifestazioni collaterali. Le persone che compongono il Direttivo, eletto nella assemblea del 26 Gennaio scorso sono: Milvio Sainati, fra i soci fondatori del sodalizio e nominato Presidente del Club dal Consiglio Direttivo, Andrea Toni vice Presidente, Giannetto Lucchesi e Daniela Marchi segretari, Paolo Giannotti pubbliche relazioni, Lara Fiori, Adolfo Biagiotti consiglieri. A suggellare questa "ripartenza" una quarantina fra soci e loro familiari si sono ritrovati alla locanda "La Posta" nella tenuta del Ciocco per una cena che aveva lo scopo non solo di ritrovarsi per stabilire un punto di incontro ma per conferire un riconoscimento all'ultimo presidente del Moto Club, Alessandro Marchi. Il Sindaco di Barga Marco Bonini ha consegnato a Marchi una targa con la dicitura di "Presidente ad Honorem" per la sua attività degli ultimi anni. Nella stessa occasione sono stati consegnati omaggi floreali a Miria Bonfanti, figlia di Vambo Bonfanti il primo presidente, a Angelica Fiori, moglie dell'altro storico presidente Saverio Fiori e Anna Marchi, moglie di Alessandro Marchi. Milvio Sainati ha ripercorso alcune delle tappe significative del Moto Club auspicando i migliori successi per la Associazione ringraziando i presenti della attiva partecipazione. Il Sindaco ha apprezzato quanto fatto, ha ringraziato i componenti del Consiglio porgendo i migliori auspici per la futura attività, consegnando al presidente un attestato augurale.

Giannetto Lucchesi

CARNEVALE A SAN PIETRO IN CAMPO

SAN PIETRO IN CAMPO - Domenica 24 febbraio, come vuole la tradizione, San Pietro in Campo ha festeggiato il carnevale con il classico appuntamento dedicato ai piccoli.

Presso il campo polivalente ed il parco giochi, in un bel pomeriggio di sole e tempo ventoso ma comunque ok, si è svolto il tradizionale appuntamento con il Carnevalino, organizzato dal Comitato Paesano di San Pietro in Campo.

Erano presenti tante mascherine, circa un centinaio, che hanno partecipato a molti giochi divertenti assieme agli animatori della festa, che sono stati le "nuove leve" del Comitato, Tiziana Bulgarelli, Michela Valentini, Erica Niesi, Erica Da Prato, Stefano Caproni, Massimo Brandani, Giuseppe Gaetani, Leonard Cornelli, Alessio Barsotti. Hanno organizzato molto giochi, musica ed hanno pensato a tuto il divertimento e il Comitato alla fine ha offerto una bella merenda a tutti i partecipanti.

Insomma, proprio una bella giornata vissuta all'insegna dell'allegria, della spensieratezza, della buona musica.

Il Comitato ci tiene nell'occasione a ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla bella organizzazione.

ONE BILLION RISING ALL'ISI BARGA

BARGA - In occasione della giornata internazionale di 'One billion rising', il flash-mob che si svolge in tutto il mondo che invita a levarsi e insorgere contro la violenza contro le donne, con l'atto liberatorio della danza, si sono mobilitati anche quest'anno i ragazzi dell'ISI di Barga.

Come ormai da cinque anni a questa parte, nel giorno del flashmob, che si svolge ogni 14 febbraio, guidati e coordinati dalle insegnanti Lucia Lucchesi, Maria Chiara Marchetti e Giovanna Benedetti, gli studenti delle scuole barghigiane hanno dato vita ad una bella performance, eseguendo alla perfezione i passi previsti per questo flash-mob che sono gli stessi che si eseguono in tutto il mondo. Il tutto, qui a Barga, dedicato alla lotta attiva contro la violenza sulle donne, ma in particolare dedicato al ricordo di Vanessa Simonini di Gallicano, simbolo della Valle del Serchio, con la sua tragica storia, delle vittime di femminicidio. Vanessa è stata studente proprio qui a Barga dove si è diplomata al Liceo Linguistico, e ad ogni nuovo appuntamento di questa iniziativa il pensiero va sempre a lei.

CAMPO DA BOCCE NEL PARCO MARCUCCI

CASTELVECCHIO PASCOLI - Un campo da bocce a Castelvecchio Pascoli, all'interno del parco Guelfo Marcucci che, dopo che è stato affidato in convenzione alla Misericordia ed ai Donatori di Castelvecchio Pascoli, sta diventando sempre più un fiore all'occhiello per il paese di Castelvecchio. Rinnovato nell'immagine, nei giochi ed in tanti altri piccoli accorgimenti che ne fanno un luogo a servizio dei giovani del paese ed anche di chi ha qualche anno in più sulle spalle.

Ora la Misericordia ed i Donatori hanno intenzione di realizzarvi a proprie spese un campo da bocce e nei giorni scorsi è arrivato il via libera a procedere dall'Amministrazione Comunale, che è naturalmente proprietaria del parco.

Come ci fa sapere la governatrice della Misericordia, Maria Bruna Caproni, si spera di poter iniziare adesso i lavori quanto prima.

Intanto, da Castelvecchio, sempre in area Misericordia, da sapere che il prossimo 5 maggio verrà nuovamente organizzata la passeggiata da Barga a Castelvecchio con visita a Barga nei luoghi del Pascoli e poi arrivo a casa Pascoli con visita alla Casa museo.

MATTEO RENZI A BARGA

BARGA - Teatro gremito lo scorso 23 febbraio a Barga per la visita dell'ex premier Matteo Renzi, giunto al Teatro dei Differenti con il senatore Andrea Marcucci per parlare del suo ultimo libro, "Un 'altra strada"

Prima dell'ingresso in teatro anche un breve confronto con alcuni militanti della protesta contro il no al pirogassificatore .

Giunto sul palco, Renzi, presentato da Marcucci, ha parlato per un'ora intera spiegando che cosa significa la sua "Altra strada", una sorta di "manifesto programmatico" del senatore PD per vedere ed imboccare una via diversa rispetto a Salvini e Di Maio.

In sala, ad ascoltare Renzi, oltre al senatore Andrea Marcucci, anche altri autorevoli esponenti dem come Simona Bonafè Nicola Danti, Francesco Bonifazi, oltre a tanti sindaci della Valle del Serchio e a tanti esponenti locali a cominciare dal segretario territoriale Mario Puppa.

A FILECCHIO RINNOVATA LA PRO LOCO

FILECCHIO - Fare bene per il bene comune. Con questo motto e con tanta voglia di portare nuova vitalità e nuova spinta ad una comunità già molto dinamica ed attiva e con tante realtà ed iniziative importanti, è stato rinnovato il consiglio direttivo della Pro Loco di Santa Maria Assunta.

Il nuovo direttivo, comune da statuto, è composto in parte dagli eletti ed in parte dai rappresentanti delle associazioni filecchiesi. Il tutto, alla fine, con un importante rinnovo generazionale, con la presenza di tanti giovani per cercare appunto di portare nuova vitalità, ma anche continuità nelle iniziativa promosse dalla Pro Loco.

Presidente è stato eletto Mauro Gemignani, una figura nel segno senza dubbio della continuità questa; al sui fianco il vice è Giorgio Salvateci, mentre segretaria è stata nominata Barbara Santi e cassiere Mario Orlando. Il consiglio è poi composto, tra gli eletti, da Matteo Castelli, Luca Franchi, Cristina Mazzei, Andrea Pucci, Franco Salvateci, e tra i rappresentanti delle associazioni, da Alessio Corazza (in rappresentanza Donatori di Sangue); Mario Moriconi (cacciatori); Anna Maria Notini (Amatafrica); Vincenzo Passini (Filecchio Calcio); Samuele Pucci (Misericordia), Maurizio Santi (Polentari), Lorenzo Tonini (GS Fratres).

Il direttivo si è già incontrato ed ha tracciato le linee programmatiche della Pro Loco ed il 7 marzo si è svolta la prima assemblea rivolta alla popolazione per ascoltarne idee e proposte da portare avanti.

Tra i prossimi obiettivi della Pro Loco comunque, quella di stipulare con l'Amministrazione Comunale che verrà una convenzione per cercare di fare attività di pulizia delle strade di Filecchio e cercare di rendere al paese, che tanto dà ogni volta nella partecipazione alle iniziative, qualcosa di utile per tutta la comunità.

VINTI DIECIMILA EURO AL BAR ONESTI

BARGA - Sicuramente il buongiorno è stato positivo per un operaio edile di 52 anni residente in Valle del Serchio che il 4 marzo si è ritrovato d'improvviso più ricco di 10 mila euro vinti con un Gratta & Vinci acquistato presso il Bar Onesti di Barga mentre faceva colazione.

Una vincita della solita portata si era registrata al Bar Onesti solo qualche settimana fa (era il 10 gennaio) e quindi il bis è stato particolarmente festeggiato anche dai titolari, i fratelli Simone e Matteo Andreuccetti. Ancora una volta è stato un biglietto della serie "Il Miliardario" da 5 euro a regalare un po' di tranquillità. Il fortunato operaio edile ha trovato tra i numeri un *lingotto d'oro,* che da diritto a vincere tutti i premi in palio nella giocata e totalizzando così 10 mila euro.

PIETRO & GRETA ANCORA IN EVIDENZA

SAN PIETRO IN CAMPO - Un altro grande risultato per il giovane ballerino barghigiano Pietro Buti, undici anni, residente a San Pietro in Campo, e per la sua compagna di avventura Greta Nardini, dodici anni, di Piano di Coreglia.

Domenica 24 febbraio hanno preso parte al 16° Meeting della Danza a Calenzano con ottimi risultati. Hanno infatti vinto la loro categoria (B1 12/13anni) e sono arrivati terzi nella competizione Under 15 dove si ballano sempre i cinque balli previsti, ma gareggiano tutte le categorie (B3,B2,B1,A) insieme fino ai 15 anni. Un altro bel risultato reso possibile anche grazie alla preparazione ricevuta dai maestri Michael e Martina della scuola Melody, insegnanti che sono anche competitori in categoria Professional Division e fanno parte della nazionale azzurra di federazione danza sportiva.

LUNGA VITA GIORNALE DI BARGA

Caro Luca,

condivido il tuo "editorial" del numero 820!

Spero anch'io che ci possa SEMPRE essere un Giornale di Barga cartaceo

Un abbraccio

Gloria Nardini, Chicago

Ci ha lasciato il professor Gian Luigi Ruggio

Lunedì 25 febbraio se n'è andato il prof. Gian Luigi Ruggio, il conservatore di Casa Pascoli, colui che per tanti anni ha accompagnato ed intrattenuto tutti gli studiosi alla scoperta del patrimonio pascoliano, fin dagli anni '70. Se n'è andato al termine di una esistenza che ultimamente si era fatta difficile.

Ruggio è stato un personaggio del mondo culturale barghigiano del secolo scorso. Tutti lo conoscevano e tutti lo sapevano indiscutibilmente una persona di grande cultura ed un grande studioso dell'opera pascoliana.

Nato a Barga l'11 maggio 1937 e compiuti gli studi a Roma, si è appena iscritto a Giurisprudenza quando decide di trasferirsi in Svizzera perché in quel momento lo attraggono di più gli studi scientifici. Là prende un diploma in fisica termodinamica e meteorologia, ma rientrato in Italia, riprende Giurisprudenza e si laurea a Pisa dove frequenta pure, come uditore, la facoltà di Lettere. Dopo la laurea collabora, scrivendo articoli di carattere culturale, con i giornali del gruppo Corriere della Sera e La Nazione. Svolge una intensa attività di divulgatore che, in anni più recenti, sviluppa anche in alcune televisioni locali prima a Teleciocco, poi a Tiesse e poi a Noi TV. Appassionato di meteorologia è stato il primo in Italia a fare le previsioni settimanali in TV.

A Barga torna a vivere negli anni '70 ed accetta di assumere l'incarico di Conservatore dei Beni Pascoliani custoditi nella Casa Pascoli di Castelvecchio trasformata in museo e centro di studi sul poeta. E' stato uno studioso autorevole, in special modo dell'opera pascoliana oltre che profondo conoscitore di tutti i tesori e la storia di Casa Pascoli, e l'ultima sua fatica letteraria è stato il libro "Giovanni Pascoli!", la prima biografia completa di Pascoli, uscito nel 1998.

A ricordarlo pubblicamente, nei giorni della sua morte, ringraziandolo per il suo apporto alla cultura barghigiana e pascoliana in particolare, sono stati sia il sindaco di Barga, Marco Bonini che il presidente della Fondazione Pascoli, Alessandro Adami

Ci mancherà il prof. Ruggio, che nello scorrere turbinoso della vita avevano perso, senza rendercene conto, di vista. E lo abbiamo riscoperto partito per il suo ultimo viaggio dopo anche non poche difficoltà umane. Ci dispiace non esserle stati vicino, professore. Che ora la terra le sia lieve dopo tanto penare.

L.

In ricordo di Ivano (Franco) Bonini

GALSTON (Scozia) - Il 20 marzo ricorrerà il quattordicesimo anniversario della improvvisa morte del caro Ivano Bonini, meglio conosciuto come Franco.

Con lo stesso amore e rimpianto, nella mesta ricorrenza la moglie Nadia, i figli Massimo e Cinzia, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

In ricordo di Maria Gonnella

Maria Gonnella nata a Barga l'11 ottobre del 1954, figlia dei compianti Dorando Gonnella e Letizia Rinaldi, ci ha lasciato, colpita da una malattia crudele, il 17 gennaio scorso. Nel riportare la notizia ed il ricordo della sua famiglia, rivolgiamo ai figli con le loro famiglie, al fratello ed alla sorella, ai nipoti ed ai parenti tutti le nostre più affettuose e sincere condoglianze.

Cara mamma, il 17 gennaio ci hai lasciato, combattendo fino all'ultimo, come hai sempre affrontato la vita: con la tua tenacia da ammirare. Ci manca il tuo sorriso, la tua simpatia, la tua disponibilità verso tutti. Il tuo carattere forte spesso frainteso, ci manca la tua schiettezza. Avevi una parola di consolazione per tutti, eri un pilastro, un appoggio. Una donna indipendente e in gamba; trovavi sempre la soluzione a tutto.

Eri un vulcano, eri unica, una mamma chioccia, un'amica sincera, una nonna amorevole, una sorella, una zia, una suocera affettuosa, pronta a farsi in quattro per aiutare anche chi è stato poco riconoscente... facevi sempre tutto con il cuore, non ti risparmiavi mai.

Manca la tua presenza a colazione dal Lucchesi con le amiche, manca vederti al mercato del sabato a Barga, mancano i tuoi vestiti colorati che esprimevano tutta la tua gioia di vivere, manca vederti a pranzo al Mostrico dalla Franca nella tua Renaio a cui eri tanto affezionata e dove hai vissuto la tua infanzia.

Lasci un grande vuoto in tutti quelli che hanno avuto il privilegio di godere della tua compagnia.

Grande Maria, rimarrai per sempre nei nostri cuori!

Ringraziamo l'ospedale San Francesco, le infermiere, i medici del reparto di medicina che l'hanno accompagnata nella sua degenza, gli incontri nei corridoi dove hanno sempre speso per noi parole di conforto e in particolare ringraziamo tutti gli AMICI che ci sono stati vicini e aiutato con i turni, che ci hanno supportato come una grande famiglia e hanno condiviso il nostro dolore.

I figli Alessandro e Stefano, la nuora Francesca, la sorella Elia, il fratello Enzo, il cognato Sergio, i nipoti tutti

Nel quattordicesimo anniversario della morte di Alberto Bianchi

19 marzo 2019

Con l'amore di sempre voglio ricordarti a coloro che ti hanno conosciuto e stimato proprio con queste parole, che erano e sono per noi il senso della vita.

" Trova il tempo di essere gentile,
è la strada della felicità.
Trova il tempo di sognare,
è il sentiero che porta alle stelle.
Trova il tempo di amare,
è la vera gioia di vivere"

Myrna

La scomparsa di Mario Andreotti

Il 26 febbraio scorso è venuto a mancare a Jeumont in Francia, dove abitava da tantissimi anni, il caro amico Mario Andreotti. Mario era uno dei nostri barghigiani all'estero che non ha mai dimenticato le sue origini. Era nato a Fornaci, alle Case Operaie il 13 febbraio del 1931 e dopo la gioventù trascorsa in patria emigrò in Francia insieme ai genitori ed al fratello e qui è sempre rimasto, anche se non ha mai scordato i luoghi dove è nato e dove ha vissuto la sua gioventù. Fornaci, come anche Barga, le ha sempre portate nel cuore. Qualche anno fa, per i suoi 84 anni, ce lo ricordiamo ancora una volta alle Case Operaie dove per il suo compleanno ha voluto riunire la sua bella famiglia per trasmettere loro un po' di quel grande amore che aveva per la sua terra. Mario era una gran brava persona, un uomo gentile e profondamente attaccato alla sua famiglia dove tutti gli volevano un gran bene. Solo lo scorso anno per lui era stato un duro colpo la morte della figlia Cristina, venuta a mancare a soli 52 anni.

Mario e stato cremato il 5 marzo; le sue ceneri e quelle di suo padre Gabriello Andreotti, di sua madre Isola Cecchini e di suo fratello Alvaro verranno poi trasferite insieme in Italia dove saranno poste nella tomba del fratello Luigi, nel cimitero di Loppia. Ad annunciare la sua morte dalle colonne di questo giornale ed a ricordarlo a tutti con commosso affetto, tutta la sua famiglia: la moglie Renée, il figlio Erik con la moglie Anita, il figliastro Grégory, i nipoti, i cugini che risiedono in Italia, ed i parenti tutti ai quali siamo vicini ed esprimiamo le nostre condoglianze.

In ricordo di Cesare Paesani e Celestina Biondi

GALSTON (Scozia) - Il 24 marzo ricorrerà il ventunesimo anniversario della morte di Cesare Paesani, avvenuta in Scozia, dove viveva presso la famiglia della figlia Nadia, stimato ed apprezzato da tutti gli appartenenti alla comunità italo-scozzese e dai molti scozzesi che lo conoscevano ed ancora lo ricordano.

A poco più di un mese, il quattro maggio prossimo, ricorrerà invece il trentesimo anniversario della scomparsa della sua consorte Celestina Biondi.

La figlia Nadia, i nipoti Massimo e Cinzia ed i parenti tutti, con immutato affetto e tanto rimpianto, li ricordano insieme, a quanti li conobbero e ne apprezzarono le doti di profonda umanità e per loro chiedono una preghiera.

AGENZIA FUNEBRE
MAGRINI & PIACENTINI
Via S. Francesco, 18
BARGA (LU)
servizio diurno e notturno su tutto il territorio
Tel. 0583723808 Cell. 3486034085
Si esegue anche la fornitura e posa in opera di
MARMI, GRANITI, BRONZI
delle migliori marche nazionali ed estere
Disbrigo pratiche cremazioni

Nel nono anniversario della scomparsa di Pier Luigi Caproni

La Famiglia tutta ricorda con immenso affetto il caro "Gigi" mancato il 19 marzo 2010.

Per commemorarlo, domenica 17 Marzo nella Chiesa di San Niccolò a Castelvecchio Pascoli è stata anche celebrata una Santa Messa.

Nel primo anniversario della scomparsa di Giulio Ruggi

Il 2 Marzo scorso ricorreva il primo anniversario della scomparsa del Giulio Ruggi che risiedeva in Australia.

La moglie Luana, i figli Roberto e Simon, le nuore Mirella e Anne, il nipote Alex lo ricordano con rimpianto e con lo stesso amore a tutti coloro che l'hanno conosciuto e gli hanno voluto bene.

Nel mio cammino tieni la mia mano
Il tuo cuore vicino al mio dolore

Luana Tolari Ruggi

Sorrisi Natalizi Suor Marianna Marcucci Marzo 2019

Somma precedente	**140,00**
Barga	
M-M- in memoria di Alberto Bianchi	200,00
Totale	**€ 340,00**

Il Giornale di BARGA giornaledibarga.it
Direttore Responsabile: Luca Galeotti
Collaboratori: Nicola Boggi, Maria Elena Caproni, Pier Giuliano Cecchi, Luigi Cosimini, Raffaele Dinelli, Ubaldo Giannini, Augusto Guadagnini, Flavio Guidi, Sara Moscardini, Antonio Nardini, Giulia Paolini, Vincenzo Passini, Ivano Stefani
Foto: Massimo Pia, Graziano Salotti, Foto Borghesi, giornaledibarga.it
Traduzioni: Sonia Ercolini
Grafica e impaginazione: ConMeCom di Marco Tortelli
Stampa: San Marco Litotipo srl, Lucca
Autorizzazione n. 38/1949 Tribunale di Lucca
PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

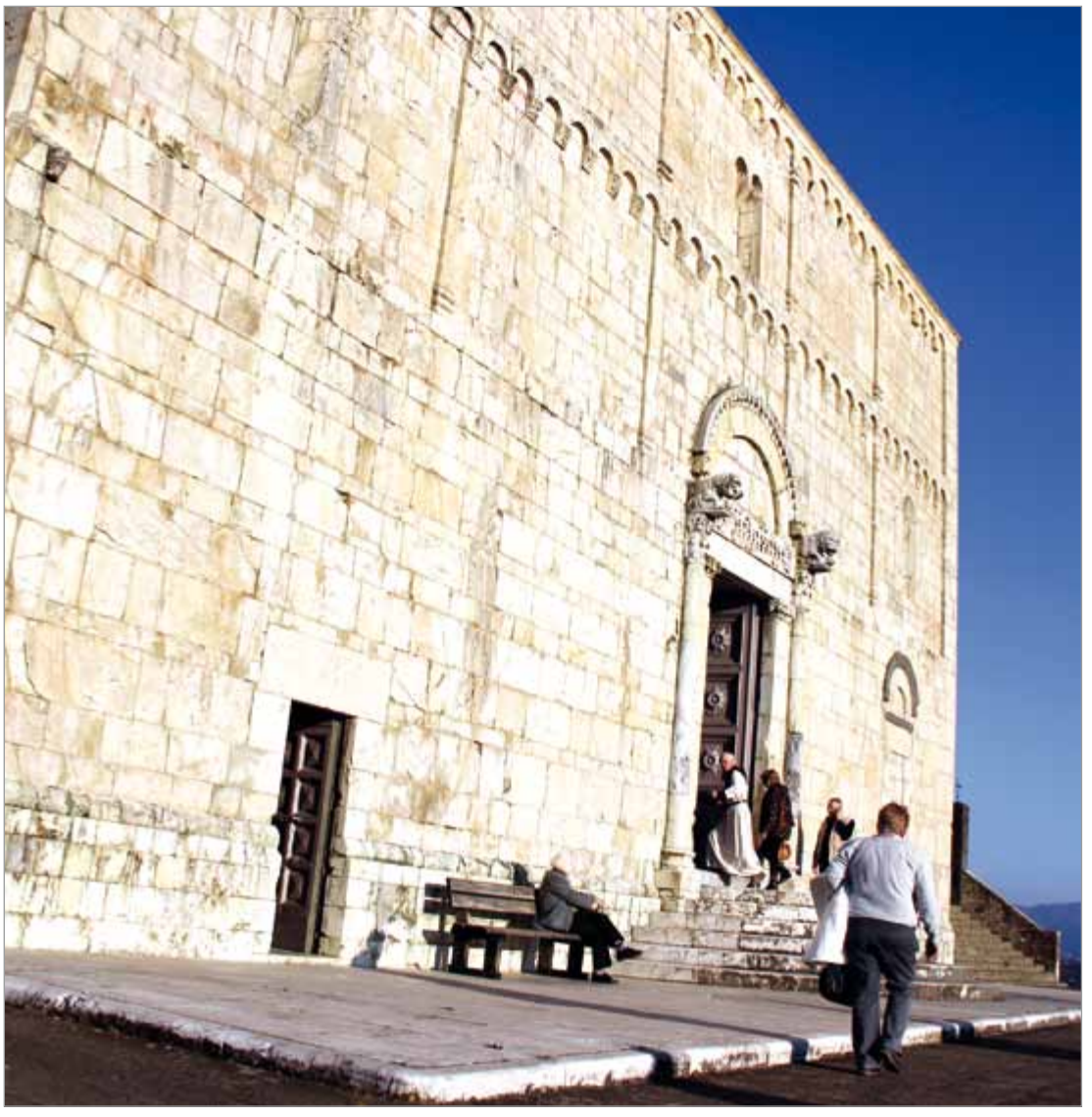
ITALIA	€ 27,00
EUROPA	€ 32,00
AMERICHE	€ 42,00
AUSTRALIA prioritaria	€ 47,00

GARANZIA DI RISERVATEZZA
Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.
I dati personali degli abbonati e dei lettori sono stati archiviati e vengono utilizzati da questo mensile esclusivamente per consentire la spedizione postale del periodico. I dati non sono ceduti, comunicati o diffusi a terzi.

LE QUARANTORE DI IERI

In alto a sinistra: Quarantore a Albiano, anni '60. (da sx) **Marielena Pierallini, Gianpiero Giannotti, Leonardo Carradini (bambino), Leonetta Rigali, Ulissi (?), Paolo Graziani, Giorgio Maiolani, Maria Teresa Vincenti, Luigi Cecchini.** Nella foto accanto: (subito dopo la guerra), **Antonietta Pieri e la sorella dell'Edmondo, Sofia Tognarelli.**
Sotto a sinistra: ad Albiano subito dopo la guerra. Siamo nei pressi della chiesa. L'unica riconosciuta è **Maria Castelvecchi.** Accanto: **La famiglia Baldacci: Bruno, Venio, Danilo, Antonio, Mery, ?.**
Ancora sotto a sinistra: Quarantore di Loppia, anni '50. (da sx) **Albertina Pieri, Vittorio Puccini, Emilia Focacci, (seduta) Giuseppina Capanni.** A fianco: **Graziella Marchetti, Maria Teresa Nardini, Carla Pieraccini, Maria Teresa Baldisseri, Elsa Da Prato, Laura Capannacci-Angelini , ?.** Le foto di questo numero fanno parte del meraviglioso archivio messo insieme da Pier Luigi Tortelli per il sito Barga in Foto, ricco di scatti d'epoca di fotografi barghigiani indimenticabili come Pietrino Rigali.

Si sciolgono le campane...



Penso alla Pasqua vicina, alla Settimana Santa e, immediatamente, la pellicola della memoria si mette in moto. Si svolge lentamente e si ferma mettendo a fuoco una scena completa di sfondo, di azione e di colonna sonora.

La strada è quella sterrata fra le nostre case, investita dalla luce piena e diffusa del mattino già avanzato. Qua e là, lungo i bordi, ciuffi di iris dal viola intenso e vellutato sui lunghi steli. Dal poggio sovrastante piovono i bianchi petali del susino carico di fiori come in un trionfo. Il glicine è pronto a schiudersi presto.

È Sabato Santo.

Stiamo giocando, un po' distratti in verità, come in attesa di qualche cosa. Oggi risorge Gesù! "Si sciolgono" le campane. Ce l'hanno ripetuto più volte le suore del Catechismo e le mamme con tono di voce serio e insieme festoso. Avvertiamo che è una cosa grande e aspettiamo il segnale.

Eccolo! Il suono delle campane, a distesa, dilaga nel cielo tutto celeste e sembra scompigliare i bianchi sbuffi delle nuvole. Solleviamo gli occhi e spingiamo lo sguardo fin dove è possibile, quasi a voler scoprire il punto del cielo da cui il suono sgorga. La nostra ingenuità si spinge fino a sperare di vedere Gesù che risorge.

E' più forte e potente, dopo il muto silenzio della Settimana Santa, la voce che scende dal campanile del Duomo.. L'aria ne vibra tutta come per un richiamo alla gioia, al ritorno alla vita.

D'istinto ci mettiamo a correre avanti e indietro mentre liberiamo da fiocchi e laccetti i nostri capelli e sciogliamo le trecce proprio come sono state sciolte le campane. È l'onda sonora che detta il ritmo della nostra cantilena: *"Siam quaggiù. Siam lassù per amor di Gesù..."*.

I maschi, per conto loro, si accaniscono con un sasso o con il tacco della scarpa sulle pasticche di potassio e zolfo finché esse non "scoppiano". Fra grida di soddisfazione loro saltellano sulle gambe, di nuovo scoperte dopo il rigore invernale e che nel frattempo si sono fatte più lunghe e più magre.

Tutto avviene sotto gli occhi delle nostre madri. In cucina, dove pentole e secchie di rame lucidate per "la benedizione del prete" brillano, hanno lasciato per un attimo incustodite le schiacce che dovranno lievitare fino a raggiungere il colmo della teglia. Al primo rintocco del doppio si sono asciugate le mani al grembiule per farsi il segno della croce. Ora, affacciate, sono nel riquadro della finestra aperta alla primavera come in cornice.

I bei capelli intorno ai visi freschi e sereni fanno loro da areola. Sorridono nello splendore dei giovani anni, non ci perdono d'occhio e con lo sguardo ci accarezzano.

Veramente è un giorno speciale questo, un momento unico di bellezza, di esultanza del creato e del cuore. Un momento in cui terra e cielo comunicano nell'amore.

Graziella Cosimini

Gli appuntamenti della Settimana Santa

BARGA – Pasqua è "alta" quest'anno. Cade infatti il 21 aprile prossimo la ricorrenza della resurrezione del Signore, che ci ricorda la liberazione dell'uomo dal peccato e dalla morte.

Nella Settimana Santa i cristiani celebrano gli eventi di fede riferiti agli ultimi giorni di Gesù, in particolare la sua passione, morte e resurrezione. Le Unità pastorali del comune hanno già preparato il calendario della settimana. Tra le principali iniziative da segnalare e da ricordare la Via Crucis vicariale che si terrà a Tiglio venerdì 12 aprile con partenza alle ore 21.

Per la domenica delle Palme, il 14 aprile, in ogni chiesa del vicariato dove sarà detta messa sarà distribuito l'ulivo benedetto per ricordare l'entrata di Cristo a Gerusalemme; con questo evento si entra nella Settimana Santa, periodo di grande solennità e devozione. La Domenica delle Palme coincide anche con le Quarantore di Barga e Fornaci, un momento per soffermarsi in preghiera davanti al Santissimo Sacramento, opportunità che sarà data anche nei giorni successivi.

Per quanto riguarda gli altri nostri paesi, le quarantore sono in programma; domenica 24 Marzo in San Nicolò a Castelvecchio Pascoli; domenica 31 Marzo nella chiesa di San Pietro Apostolo in San Pietro in Campo; domenica 21 aprile a Tiglio e Sommocolonia.

Le celebrazioni del triduo pasquale entreranno nel vivo con il Giovedì Santo, il 18 aprile prossimo, ultimo giorno di Quaresima in cui la Chiesa celebra l'istituzione dell'Eucarestia. La Cena del Signore, memoriale dell'Ultima Cena di Gesù con il rito della lavanda dei piedi, a Barga si celebra la sera alle 21.15 in Duomo; al termine altare della reposizione nella chiesa di S. Elisabetta e in altre chiese dell'Unità Pastorale. Giovedì la cerimonia del giovedì santo si terrà anche a Fornaci.

Per il Venerdì Santo, la sera toccherà a Barga ospitare la Via crucis solenne, la "Via della Croce" per quanto riguarda l'unità pastorale, che partirà alle 21, dalla chiesa di San Rocco, per poi arrivare, attraversando il centro storico, presso la chiesa del Crocifisso.

Il nostro borgo e il centro storico, che ben si prestano a ricreare l'ambientazione della Via della Croce, saranno illuminati con torce a vento nei punti salienti del percorso.. Ci sarà anche la partecipazione delle varie associazioni e compagnie. Sul sagrato del Duomo saranno innalzate tre croci. Il cammino proseguirà verso la Chiesa del SS. Crocifisso, dove sarà allestito il simulacro della Madonna Addolorata con Gesù morto. Per rendere il percorso ancora più suggestivo, si invitano i cittadini le cui abitazioni si affacciano sul percorso ad ornare terrazzi e finestre

Anche nell'unità pastorale di Fornaci ci sarà per il Venerdì Santo una via crucis che si terrà da Filecchio a Pedona.

Le campane in questo giorno si fermano fino al Sabato Santo.

Il Sabato Santo invece, il rito principale è quello della Veglia Pasquale che si svolge nella notte tra il sabato e la domenica ed è considerata la celebrazione più importante dell'anno liturgico. A Barga appuntamento in Duomo dalle 21,30. A Fornaci alle 21, nella chiesa del Cristo Redentore.

Pasqua, la resurrezione del Signore, sarà celebrata domenica 21 aprile con messe in numerose chiese del vicariato, le principali delle quali si terranno in Duomo (ore 11.00) e presso il Cristo Redentore (ore 11.15). Tra le altre funzioni in programma anche quelle delle 9 a Ponte all'Ania, ed alle 10 nella Pieve di Loppia.

LE QUARANTORE A LOPPIA

LOPPIA - A Loppia quest'anno, grazie anche alla spinta di don Giovanni Cartoni molto attento alla ripresa delle iniziative legate alla tradizione, le quarantore vedranno diverse iniziative. Per la parte religiosa Sabato 6 aprile alle 16 esposizione eucaristica ed alle 17 la santa messa. Domenica 7 aprile alle 10 una messa solenne. Nel pomeriggio, all'esterno della chiesa, si terranno alcune iniziative legate alla tradizione delle Quarantore in collaborazione con Pro Loco Santa Maria Assunta, Istituto Storico Lucchese, Unitre. L'idea sarebbe quella di organizzare banchi con merenda e giochi per bimbi. La giornata si chiuderà con il vespro nella Pieve. In occasione delle Quarantore sarà allestita anche una mostra fotografica con immagini d'epoca.

LE QUARANTORE A BARGA

BARGA - In occasione della Pasqua, nella parte nuova di Barga, al Giardino, come ormai vuole la tradizione, torna anche l'antico gioco del Rotolino e gli altri giochi pasquali, per la riscoperta e valorizzazione delle nostre tradizioni. Un'occasione per festeggiare l'imminente Pasqua e l'arrivo della primavera. L'appuntamento è per la domenica delle Palme, ed anche delle Quarantore, il 14 aprile. Nella stessa giornata ci sarà anche il mercatino nel centro storico di Barga. L'evento è promosso dalla Pro Loco con il supporto di Art Com Barga

Gli antichi giochi pasquali sono in programma nel pomeriggio in piazza Pascoli e nel giardino della materna e tutti i bambini sono ovviamente invitati. Sia a Barga che a Fornaci per le quarantore saranno aperti anche i negozi.

LE QUARANTORE A TIGLIO

TIGLIO – Tiglio vi aspetta anche quest'anno per le Quarantore ed in particolare vi attende per il giorno di Pasquetta, lunedì 22 aprile.

Per le Quarantore, domenica 21 aprile, santa messa pasquale alle 11 e poi l'esposizione del Santissimo. Lunedì dell'Angelo alle 10,30 esposizione del santissimo, alle 11 la santa messa, l'adorazione del Santissimo nel pomeriggio che poi sarà riposto alle 17. A Tiglio è festa religiosa anche il 23, ed è una tradizione ed un appuntamento questo più sentito dai tigliesi doc. Alle 14,30 la processione da Tiglio basso a Tiglio alto e poi alle 15 la santa messa con l'esposizione del Santissimo ed alle 17 la benedizione e la chiusura delle Quarantore.

Per la parte più "ricreativa", per Pasquetta, grazie all'impegno della Misericordia e di tutti i paesani, il paese accoglierà i visitatori riproponendo varie iniziative. A Tiglio alto dalle 9 sarà possibile fare colazioni assai robuste ed a pranzo, con il supporto dei commercianti di Barga e della Pro Loco, ci sarà anche la pizza; nel pomeriggio la tradizionale gara del rotolino, pizzata e panini per merenda annaffiati da buon vino locale.

Da Barga, partenza verso le 10 da piazzale Matteotti, in tanti si recheranno in paese a piedi, potendo anche percorrere la vecchia mulattiera Giuncheto-Tiglio. Organizzano il tutto Pro Loco e ArtCom Barga.

Piccolo Ristorante aperto a pranzo e cena
sosta dè diavoli
si accettano prenotazioni per Pranzo di Pasqua (30 euro)
. . . e per Paquetta, pranzo o merenda alla Sosta de' Diasvoli !
Ponte di Catagnana - Via G. Pascoli, 140. Per info e prenotazioni (Lorenzo) Tel. 348 3643550

Verba volant, Scripta manent

di Glauco Ballantini

Ho sempre avuto un giornale vicino, una cosa che ha caratterizzato anche visivamente il mio orizzonte casalingo. A Livorno abitavo infatti davanti alla sede del Tirreno o Telegrafo come alternativamente è stato chiamato il giornale.

La presenza di un giornale in una comunità si sente, un giornale intendo del posto e non una redazione locale di un giornale nazionale o regionale.

C'è sempre stato l'orgoglio di livornesi di vivere in una città che avesse un giornale suo, anche nei confronti dei vicini pisani che hanno una università ma non un giornale.

Il giornale diventa riferimento per la comunità della quale è espressione. Nei momenti sportivi di esultanza che per esempio seguivano risultati sportivi delle squadra di calcio, delle squadre di basket in alternanza, financo delle vittorie di pali marinari, diventava obbligatorio per i sostenitori farsi immortalare davanti alla sede del giornale livornese e momenti problematici come durante una scossa di terremoto nella Pasqua del 1984 quando andavamo a cercare notizie sui possibili danni in città di quella scossa.

Ecco, la presenza del giornale locale è un punto di aggregazione, un punto di protesta, di informazione fresca non rispondente ad altre logiche che non siano quelle delle ragioni del posto e dei loro abitanti.

La lettera al giornale è un classico, un modo per sollevare un problema senza che ci sia la necessità, o integrando la necessità di esplicitarlo alle autorità preposte, fa crescere, se il giornale se ne prende cura, la consapevolezza nella comunità attraverso il dibattito e ciò non è possibile nei grandi giornali.

La sicurezza, ecco quel che è un giornale legato al territorio, come quella che per altri aspetti ha un ospedale, e a Barga ci sono entrambi. E' un punto di riferimento per vedere rappresentate le proprie esigenze, una soluzione di prossimità di ciò che succede intorno a noi con voce che rimanga scritta, perchè carta canti.

In mancanza di rappresentazione il contenuto perde efficacia, che sia una inaugurazione, un risultato, un obiettivo raggiunto, il giornale che racconta la sua comunità. Un contenuto non rappresentato non esiste.

L'augurio è che si possa sempre dire: *"Lo vado a dire al giornale!"* e davanti ad un risultato ottenuto si possa affermare con Humprey Bogart:

«È la stampa, bellezza! La stampa! E tu non ci puoi far niente! Niente!»

Auguri al Giornale di Barga per i suoi settanta anni e per i settanta a venire!

CHI È GLAUCO BALLANTINI

Glauco Ballantini è uno scrittore livornese e per noi anche un amico; fratello del noto personaggio televisivo Dario; con lui e la sua famiglia sono stati presenti a Renaio per le lunghe vacanze estive dagli anni '60 fino al 1980.

Glauco ha scritto anni fa il racconto "Undici Chilometri", pubblicato a puntate sul Giornale di Barga, che ricorda quegli anni e ricorda i personaggi di Renaio, le persone conosciute da bambino e poi adolescente che hanno segnato la sua vita tanto da fargli scrivere più volte di essere "nato a Renaio", pur legato alle terre di mare, livornese nel profondo delle sue radici e nel suo essere.

Ora nelle librerie trovate Alboràn, 110 racconti in centodieci parole ciascuno. Se non lo avete già letto ne avrete forse sentito parlare perché è stato presentato anche sulle tv nazionali. Un racconto ma anche una piccola isola del mediterraneo dove si trova una comunità, un eliporto, un faro ed un cimitero. E' un posto essenziale, un po' come Renaio, dove nel piccolo ci sono gli elementi di comunità: chiesa, scuola, locanda. Specie negli anni 70.

Nel libro 12 racconti sono dedicati proprio ai personaggi già descritti di Renaio: elaborazioni ed approfondimenti di quanto trattato nel racconto lungo "Undici chilometri."

Merita la lettura questo volume dove troverete "fervidi combattenti e disertori, vite concluse o mai iniziate, troncate a metà. Ambulanti e militari, barboni ed egocentrici, maestre e professoresse.

Personaggi inventati, storie reali e canzoni d'autore.

Accenni senza particolari eccedenti, soggetti senza sceneggiatura. Quella mettetela voi."

Nei consigli per l'uso c'è quello di non leggere velocemente, una cinquantina di secondi ogni racconto e se un racconto non vi piace ce n'è subito un altro... Per rubarvi altri cinquanta secondi della vostra vita.

Tempo ben speso

Glauco Ballantini - Alborán. 110 racconti di centodieci parole
Edizioni: *Asterione*

AUTOSCUOLE - AGENZIE PRATICHE - AUTONOLEGGIO

AQUILINI simone
www.simoneaquilini.it

Conseguimento patenti AM - A - B - C - D - E
Corsi recupero punti - Corsi CQC
inizio corso estensione CQC persone PRIMI DI FEBBRAIO
C'è ancora l'esame di teoria per la patente E...?
Promozione patenti BE - CE - DE
Chiama e ti daremo tutte le informazioni!

Automobile Club Lucca
Delegazione Castelnuovo G.

TESSERE ACI - ASSISTENZA SOCI

CASTELNUOVO DI GARFAGNANA - LUCCA - FORNACI DI BARGA - BARGA - Tel. 0583 639039

A FILECCHIO I CAMPIONATI ITALIANI DI CORSA CAMPESTRE AICS

FILECCHIO - Si è svolto a Filecchio sabato 2 e domenica 3 marzo, con un grande successo di partecipanti ed una organizzazione che ha ricevuto tanti complimenti il 51° Campionato Nazionale AICS di Corsa Campestre, organizzato dal GS Fratres Filecchio, dal GP Parco Alpi Apuane e dal Team Panichi's. Il bel percorso, tutto visibile dal pubblico, è stato ricavato nei dintorni del Complesso Parrocchiale di Filecchio, con partenza ed arrivo nello stesso punto per tutte le categorie.

Oltre 200 partecipanti suddivisi in 38 categorie maschili e femminili, a partire dai nati nel 2015 e fino al 1931; 16 le società partecipanti e molti atleti alloggiati nelle strutture del comprensorio già dal venerdì con un po' di movimento turistico anche per tutta la zona quindi.

Il tutto ha visto anche la presenza dei responsabili Nazionali della Commissione Tecnica di Atletica AICS e dei vertici del Comitato Provinciale e Regionale, oltre che dei rappresentanti dell'Amministrazione Comunale.

Molti sono stati gli atleti locali che si sono messi in evidenza e che volentieri riportiamo. Alcuni hanno anche conquistato il titolo italiano. Il titolo lo ha conquistato con il primo posto nella sua categoria femminile MF 25, la barghigiana Erica Togneri (GS Parco Alpi Apuane). Altro titolo italiano, portato a Filecchio a ben 80 anni di età, quello conquistato da Moreno Maddaleni (GS Fratres Filecchio) categoria MM80 e secondo posto invece nella categoria MM85 per l'ultraottantenne Alvo Ghiloni sempre del GS Fratres Filecchio. Molto, molto bene.

Foto Massimo Pia

Da segnalare anche nella categoria Juniores Donne, il secondo posto per Clarice Gigli (Fratres Filecchio); nella cat. Esordienti femminile il secondo posto per Sofia Giunta (Fratres Filecchio); nella cat. Esordienti maschi B il secondo posto per Samuele Turtoriello (Filecchio Fratres).

BRILLANTE PROVA DI ANDREA LUCHINI SUL PODIO ALL'ITALIAN BAJA

FORNACI - Stupenda prova di Andrea Luchini all'Italia Baja di Primavera il 3 marzo scorso, prima prova del campionato italiano cross country 2019. Una gara che ha messo in seria difficoltà anche i piloti più esperti su un fondo insidioso e difficile da interpretare. La corsa è stata vinta dai fratelli Ventura a bordo di una Yamaha Quaddy.

Il pilota fornacino Andrea Luchini ha sorpreso tutti in T2, vincendo la classe e soprattutto chiudendo al 3° posto assoluto su Suzuki Grand Vitara. Davvero una prestazione eccellente per un Luchini parso in grande splolvero. Prossimo appuntamento al Nebrodi Baja in Sicilia, dal 24 al 26 maggio.

FARMACIA DOTT. SIMONINI
A Barga in Via Canipaia, 9 - Tel. 0583 722700
www.farmaciasimonini.it. - farmaciasimonini@virgilio.it
ALIMENTI SENZA GLUTINE, FRESCHI E SURGELATI
REPARTO COSMETICO ERBARIO TOSCANO
autoanalisi
consulenze e servizi sanitari

BUONE NOTIZIE DALL'ATLETICA GIOVANILE

FILECCHIO - Idea Pieroni torna in alto e per farlo sceglie la manifestazione modenese di fine stagione indoor davanti alle più forti saltatrici italiane a livello giovanile. Domenica 24 febbraio l'atleta di Filecchio ha vinto il trofeo delle regioni con la maglia della rappresentativa toscana saltando 1.77, primato stagionale, personale al coperto e, soprattutto, miglior prestazione italiana 2019 under 20.

Torna quindi a salire Idea, dopo un inizio di stagione un poco in sordina nonostante l'ennesimo campionato italiano conquistato ad Ancona, lasciando intravvedere la possibilità di conquistare il diritto di rappresentare l'Italia ai campionati europei under 20 della prossima estate in Svezia.

Da segnalare poi l'esordio a Firenze nella categoria allievi, per Simio Martinelli nella difficile specialità dei 60 ostacoli, dove ha mancato per un soffio l'ingresso nella finale. Anche per lui si prospetta un inizio di stagione all'aperto in netto crescendo.

IO CINTURA ROSA

BARGA - Sta riscuotendo un gran successo di partecipanti "Io cintura rosa – Corso Femminile Antiaggressione" promosso dalla Commissione Pari Opportunità, il Comune di Barga e l'associazione sportiva Goshin-Do Karate. Sono state oltre 50 le donne e le ragazze che hanno preso parte alla prima lezione, salutata anhe dal vice sindaco Caterina Campani e dalla presidente della Commissione Pari Opportunità, Elena Barsanti. Segno questo di grande attenzione verso un problema purtroppo sempre più reale: la violenza nei confronti delle donne vittime troppo spesso e sempre di più, di aggressioni se non di peggio.

C'è insomma la volontà di non subire passivamente questo fenomeno crescente e di fare il possibile per avere le nozioni basilari per difendersi od uscire da una brutta situazione.

Il corso si tiene presso la palestra delle Scuole Medie in Località Canteo ogni mercoledì (a partire da mercoledì 6 marzo) dalle ore 20 alle 21.

Lo scopo di questo breve corso, di totali quattro incontri, è di sensibilizzare le partecipanti, attraverso lo sviluppo di alcuni meccanismi psicofisici, a prevenire situazioni rischiose o contrastare aggressioni non previste; e a sviluppare la consapevolezza di poter limitare i danni qualora si fosse costrette ad agire per vincere una violenza non giustificata. Nella maggior parte dei casi, infatti, la fiducia in sé stesse è il segreto per un'autodifesa più efficace.

dal 1888
DINI MARMI
LAVORAZIONE MARMI, GRANITI E PIETRE
ARTE FUNERARIA
rivenditore autorizzato
OKITE-SILESTONE
www.dinimarmi.it - staff@dinimarmi.it
55053 GHIVIZZANO (LU) - Via Nazionale s.n.
Tel. 0583 77001 - Fax 0583 779977
DINI MARMI
DINI MARMI DAL 1888

Termoidraulica Alessandro Gonnelli:
dal 1985 l'eccellenza nel settore idro-termo-sanitario

Consulenza per detrazioni fiscali

Possibilità di dilazioni del pagamento a tasso agevolato.

Termoidraulica Alessandro Gonnelli
Via G. Pascoli 2P, Barga (LU) • Cell. 348 6920242 • miltonenico@libero.it
termoidraulicagonnelli.it

BENTORNATA, LISA

FILECCHIO - Un puzzle di tante storie, quelle che circondano il Filecchio Calcio femminile, in grande percentuale belle, importanti e significative, che cimentano sempre più un gruppo granitico.

Lisa Jasmine Marchetti

Quando non è solo calcio come nel caso di Carolina Angeli, che si laurea in Giurisprudenza; oppure quando come Nseka Tilde che alla giovane età di 40 anni diventa portiere titolare perché l'ASD è in difficoltà in quel ruolo; oppure come per Benedetta Cosimini che per motivi di lavoro ha dovuto abbandonare; o alcune lucchesi che per amicizia sono venute a far parte dell'ASD Filecchio, pur scendendo di categoria. Casi come i chilometri percorsi da Jasmine Franchi di Vagli che le sue compagne non le cambierebbe nemmeno con la rappresentativa regionale.

Sarebbe doveroso una citazione per ogni componente della rosa, ma lo stralcio di vita calcistica emblematica per spirito di squadra, risvolti affettivi, ribellione verso le avversità è quello che dall'ottobre 2017 ha ancor più formato il carattere di Lisa Jasmine Marchetti, portiere titolare del Filecchio femminile.

Lisa, venti anni, fin dall'inizio facente parte inossidabile di questo gruppo di ragazze, ha avuto un problema fisico a tutte e due le anche che le impedivamo la normale attività sportiva e conseguentemente di godere delle emozioni del campo. Per oltre un anno fuori dal campo, è stata però sempre la prima tifosa, la motivatrice per tutte e l'esempio che con tenacia si possono ottenere grandi risultati.

Il suo, quello di guarire, è dovuto passare per due operazioni, ma (prima e tutt'ora) fondamentale, oltre a quello scontato familiare, è stato il sostegno professionale e psicologico di Umberto Carrara, fisioterapista e amico, che con indubbie capacità ha accompagnato passo dopo passo Lisa ai due interventi perfettamente riusciti, eseguiti dal prof. Paolo Di Benedetto in clinica ad Udine.

Due interventi pronosticati con tempi di recupero lunghi, ma grazie alle cure di Umberto, alla cocciutaggine di Lisa ed all'affetto delle compagne, domenica 3 marzo, dopo diciotto lunghi mesi, Lisa è tornata proprietaria della maglia numero 1 del Filecchio calcio femminile, fra un misto di gioia e di emozione generale. Per lei una liberazione poter entrare in campo finalmente senza stampelle e poter contribuire insieme alle sue compagne ad un risultato positivo della squadra. E positiva è stata anche la sua prestazione, impreziosita da movimenti atletici che testimoniano il suo pieno recupero. Brava, Lisa... bentornata!

Vincenzo Passini

LE ULTIME DAI CAMPI DI CALCIO

BARGA - Il campionato di Seconda categoria volge verso la conclusione, e si entra nella fase decisiva per decretare i verdetti in vetta e in coda.

Nell'ultimo turno registrabile di domenica 17 marzo, il San Giuliano, squadra tra leprime in classifica, sbanca al "Luigi Orlando" solo di misura (0-1) contro un Fornaci mai domo e che avrebbe meritato molto di più. I rossoblù di coach Davini hanno pagato a caro prezzo una disattenzione ben sfruttata dai gialloblu pisani, che tecnicamente sono superiori a molti organici del girone. Ma ora, a quota 9 punti e con l'unione Quiesa Massaciuccoli vittorioso, il penultimo posto si allontana e con esso le speranze di potersi giocare la permanenza in seconda categoria con i play-out.

Sconfitta invece praticamente indolore per il Barga che nel solito turno, sul sempre ostico campo di Pappiana perde ma pregiudica di poco la sua situazione. I soliti Reti e Ghafouri non bastano ad evitare la sconfitta per 3-2, in una gara iniziata in salita e non raddrizzata contro un team che punta ai playoff. Tuttavia, per effetto dei risultati incrociati delle dirette concorrenti, i biancazzurri di mister Stefano Marchi restano saldamente in undicesima posizione con 31 punti, tenendosi in zona salvezza a otto lunghezze di vantaggio dal Fornoli. Le speranze di non giocarsi il tutto alla roulette dei play-out sono tante.

In Terza Categoria continua invece la marcia trionfale del Filecchio Fratres, che non perde più un colpo. Un sabato di gloria (quello registrato del 16 marzo) per Passini e compagni, che sfiancano la capolista Borgo a Mozzano con un inequivocabile 3-0 al "Rony Stefani" e mostrano una condizione fisica invidiabile. I gialloverdi agguantano coi denti il quarto posto in classifica in condominio con lo Spianate, fermato sul pari casalingo dal Montuolo. Ma dietro, le altre incalzano, e non bisogna mollare per toccare con mano l'obiettivo a cui la giovane società filecchiese sta lavorando da tempo.

Nicola Bellanova

L'Antica Norcineria

Bellandi

STRADA DEL VINO E DELL'OLIO
LUCCA • MONTECARLO
VERSILIA

EATVALLEY

– Cibo Vino Cultura –

LO SPACCIO AZIENDALE DELLA **ANTICA NORCINERIA**
DOVE ACQUISTARE E DEGUSTARE SALUMI, BIRRE, VINI
E TANTI ALTRI PRODOTTI DELLA TRADIZIONE

Via Nazionale 193 - GHIVIZZANO (Lu) Tel. **370 3478099**